PRO CASA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVIII, n° 392 16 luglio 2022 www.nerosubianco.eu

PRO CASA

Cambia tutto

CALENDARIO DI RACCOLTA UTENZE DOMESTICHE
Dal 25 luglio 2022

ORARIO DI CONFERIMENTO

Entro le ore 5:00 del giorno indicato, a partire dalle ore 21:00 del giorno precedente.
Esporre le attrezzature (bidoni, mastelli, sacchi) all'esterno delle propria abitazione o condominio, in corrispondenza del numero civico.

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ORGANICO	MULTIMATERIALE	ORGANICO	SECCO RESIDUO INDIFFERENZIATO / VETRO Raccolta alternata ogni 14 giorni	ORGANICO MULTIMATERIALE	CARTA, CARTONCINO E CARTONE

ORGANICO

Cosa inserire
Avanzi di cucina cotti e crudi, scarti di verdura e frutta, residui di pane, gusci di uova e ossa, fondi di caffè e filtri di tè, piccole potature, fazzoletti di carta unti, carta assorbente da cucina e unta, bucce d'agrumi, avanzi di pesce, salumi, formaggio, materiali biodegradabili.

MULTIMATERIALE

Cosa inserire
Bottiglie e flaconi in plastica, buste, vaschette, pellicole in plastica e vasetti per lo yogurt, piatti e bicchieri in plastica, bombolette spray (tranne prodotti pericolosi, tossici, infiammabili o corrosivi) e tubetti, lattine per bevande, fogli di alluminio e vaschette, scatolette e contenitori metallici, confezioni Tetra Pak.

CARTA, CARTONCINO E CARTONE

Cosa inserire
Sacchetti di carta, scatole e imballaggi di cartone e cartoncino (scatole della pasta, del sale, le fascette in cartoncino di prodotti come conserve, yogurt e bevande), carta da pacchi pulita, giornali, riviste, dèpliant, libri, quaderni.

SECCO RESIDUO INDIFFERENZIATO

Cosa inserire
Stracci sporchi, gomma, cocci di ceramica e porcellana, cristallo, terracotta, rifiuti composti da più materiali, (spazzolini, lamette, biro, carta plastificata, ecc.), lettiere e escrementi di animali, pannolini e assorbenti, mozziconi e cenere di sigarette, mascherine e guanti in lattice.

VETRO

Cosa inserire
Contenitori, bottiglie, vasi e vasetti, flaconi e barattoli.

Politica
- Forum dei Giovani: eletti i diciannove consiglieri
- mare sporco, Battipaglia ed Eboli cercano rimedi e responsabili

Attualità
- differenziata, dal 25 luglio cambia tutto
- con *Luci nella notte* la Bcc interviene per tutelare la sicurezza degli stranieri
- contest mozzarella dop, Jemma batte tutti

Sport
- atletica leggera: Orlando campione italiano, bene Cannalonga e Lettera
- il TC Battipaglia vola in D1

Con articoli di
Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Romano Carabotta Carmen Autuori, Simona Otranto, Anna Cappuccio, Crescenzo Marino

sedus
ergonomie+

Con **black dot+ ID**, vogliamo offrirvi più di una semplice seduta ergonomica. L'obiettivo è quello di creare la migliore soluzione possibile di seduta per ogni persona in base alle sue esigenze anatomiche. Utilizzando i diversi cuscinetti si possono adattare gli schienali in modo individuale, supportando perfettamente anche eventuali disallineamenti della colonna vertebrale durante la seduta.

SISTEMA54
office design

Via Variante SS 18, 138
Battipaglia (SA)
sistema54.com

sfide
Battipaglia, via Plava 32
telefono 0828 344848
info@sfide.biz
www.sfide.biz

nerosubianco

Nero su... banco!

Piccoli redattori crescono. E bene, anche. Lo scorso numero s'è usciti con un logo, in testata, inusualmente colorato: non un "nero su bianco", bensì un "arcobaleno su bianco"; uno sfoggio policromatico a rappresentare la vivacità, l'impegno e l'entusiasmo con cui un gruppo di studenti delle Marconi, grazie al progetto PON "Giovani reporter", ha attuato e felicemente concluso una gradita "incursione" nel mondo del giornalismo locale.
Ché in fondo la realtà, vista attraverso gli occhi dei ragazzi, è di una semplicità disarmante: non fanno dietrologia, loro. Non hanno pregiudizi, non pongono domande ambigue per imbarazzare, non fraintendono le risposte per scandalizzare. Piuttosto – scevri, ancora, di quella deviazione d'intenti che è il tornaconto individuale – più degli adulti trasmettono un'idea di comunanza, di solidarietà, di condivisione degli obiettivi.
In un'intervista alla Sindaca, per dire, schietti e pragmatici hanno preteso notizie e tempistiche chiare circa l'abbattimento e la ricostruzione del loro plesso scolastico, ormai fatiscente. Hanno rivendicato il diritto a una palestra nuova, strappato la promessa di un'imminente ristrutturazione del campo da basket. Rimesso sotto i riflettori vecchie criticità del vivere quotidiano come la videosorveglianza delle strade o la gestione degli spazi verdi. Con il Comandante dei Carabinieri hanno parlato di organizzazione della sicurezza cittadina, di azioni contro il bullismo scolastico. Di vocazione per l'Arma, anche. Di quali siano i reati locali più diffusi e quali, invece, rappresentino ancora un pericolo solo potenziale. Di quanto ci sia davvero da temere – al di là d'un galoppante allarmismo da social – a camminare per le strade di questa città: oltre una certa ora, oltre una certa zona, al di sotto di una certa età.
Si sono analizzati, poi. Hanno fatto sondaggi ed elaborato statistiche sulle peculiarità della loro generazione: gusti, abitudini, paure. Tendenza o meno alla convivialità, alla socializzazione. Quali siano – per loro, per la loro emotività, le loro aspettative – le difficoltà più segnanti in questi tempi di pandemia.
Ci hanno parlato della scuola, anche. Della loro scuola: della storia, dei trasferimenti da un sito all'altro, dei fautori e attori della crescita qualitativa e organizzativa dell'istituto. Dimostrando, in ciò, quel senso di appartenenza alla comunità che pare invece scivolare sempre più di mano alle vecchie generazioni.
Questo, e tanto altro ancora. Ogni riga, virgola, spazio, vergati con la voglia di imparare prima di divulgare, di conoscersi per far conoscere, d'informarsi per informare. I fondamentali del giornalismo, che sempre più spesso i giornalisti "veri" sono i primi a dimenticare: la disinteressatezza verso i secondi fini, il facile mecenatismo, la penna un tot al chilo. Verso quell'ansia da autocelebrazione che sempre, prima o poi, manipola la verità.
Ragazzi, allora, che imparando insegnano qualcosa: l'efficacia della neutralità, del sano disincanto, della demarcazione di una linea certa tra ideologia e ostinazione. Col sempiterno lusso, a quell'età, di poter dire alla folla quando il re è nudo.
Come si dice, insomma: buona la prima. Augurando loro, di cuore, che arrivi presto la prossima.

Ernesto Giacomino

Né piccoli né grandi, junior

Leggere gli articoli scritti dai giovani reporter che hanno curato lo scorso numero di *Nero su Bianco* è stato edificante per almeno tre ragioni. Innanzitutto, leggere quello che i piccoli redattori hanno scritto, mi ha permesso di rovesciare la prospettiva consueta e guardare la mia città dal punto di vista di chi è già maturo da avere un acuto senso critico, ma ancora abbastanza giovane da non avere quella superba consapevolezza propria degli adulti.
Inoltre, sono grato ai ragazzi di *Nero su Bianco junior* poiché mi hanno ricordato che non si è mai troppo piccoli per essere ascoltati: troppo spesso si assumono le decisioni che riguardano i più piccoli senza neppure ascoltarli, coinvolgerli o chiedere loro di esprimersi. Eppure, nonostante restino il più delle volte in silenzio, i più giovani hanno tanto da raccontare se soltanto gliene viene data la possibilità.
Infine, mi hanno permesso di tornare, leggendo i loro articoli, a quell'età in cui non si è né piccoli, né grandi, in cui bisogna preoccuparsi di ciò che si dice e non farlo, in cui si può guardare la vita con leggerezza oppure no: e probabilmente questa è la condizione che più di ogni altra consente ad ogni giornalista di scrivere e pensare liberamente.
Grazie, allora, a Francesco per la dedizione, ai ragazzi per questa triplice lezione, all'Istituto Marconi per la disponibilità: come scriveva il direttore, forse davvero "Sto giornale è meglio di quello che esce di solito!".

Romano Carabotta

Battipaglia Amarcord

La Marconi degli anni Settanta

di Crescenzo Marino

Correva l'anno 1973, sindaco della città era il dottor Felice Crudele, eletto dopo la ricucitura dello strappo causato dalla diaspora interna, nella Democrazia cristiana, tra i fedelissimi del senatore Bernardo D'Arezzo e quelli che facevano riferimento all'onorevole Vincenzo Scarlato. Strappo che portò alla presentazione, alle elezioni amministrative del 1970, di due liste "democristiane": quella ufficiale che ottenne il simbolo dello scudo crociato e che faceva capo al dottor Domenico Vicinanza (area fanfaniana), e la "Pro Civitate" (la famosa "Castelluccia", dal logo scelto come simbolo) presentata dai dissidenti, guidata da Felice Crudele (area scarlatiana). Erano, quelli, anni di grande crescita demografica per Battipaglia, (al censimento del 1951 la popolazione residente risultava essere di 16896 unità mentre a quello del 1971 era praticamente raddoppiata avendo raggiunto le 33277 unità).

(continua a pagina 9)

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344848
Progetto grafico e impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Grafica Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Carmen Autuori, Stefania Battista, Anna Cappuccio, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Crescenzo Marino, Simona Otranto, Elisa Sarluca.

Largo ai giovani

La proclamazione dei consiglieri eletti

I neoeletti 19 consiglieri del **Forum dei Giovani** di Battipaglia sono stati ufficialmente presentati alla città mercoledì 13 luglio, quando presso Palazzo di Città si è tenuta la proclamazione di coloro che siederanno nell'assise in rappresentanza dei giovani battipagliesi. Il Forum è un importante organo consultivo (quindi privo di potere decisionale, ma fondamentale per suggerire all'Amministrazione comunale progetti e strategie in materia di politiche giovanili) che, da regolamento, gestirà anche dei propri fondi.

Domenica 10 luglio, per la prima volta dopo circa dieci anni, 1061 giovani under 34 si sono recati in municipio, ove era allestito l'unico seggio elettorale, per esprimere le loro preferenze e scegliere, tra 26 candidati in lista unica, un ragazzo e una ragazza. I consiglieri eletti hanno diritto di voto nell'assemblea del Forum, che però resta un organo aperto a tutti coloro che vorranno contribuire con proposte, idee e suggerimenti.

Dei 26 candidati, soltanto i primi 19 sono stati eletti. In ordine crescente di preferenze sono: **Davide Guarino, Romano Carabotta, Maria Trotta, Antonio Fiorillo, Lorenzo Porcelli, Salvatore Iannone, Daniele D'Auria, Francesco Bozzari, Maria Caso, Serena Bellucci, Valerio Visconti, Aya Ftissi, Pierfrancesco Del Priore, Gabriele Giannattasio** hanno ottenuto meno di 100 voti ciascuno. **Carola Rizzo, Nicola Paladino, Mirko Nastri, Giovanni Provenza** hanno ottenuto tutti più di 100 preferenze; la più votata è stata **Aurora Perrone**, prima eletta con 138 voti.

Adesso si attende la prima convocazione dell'assemblea, solo per la prima volta convocata dal sindaco o dall'assessore alle politiche giovanili: in quell'occasione si eleggeranno il coordinatore, che dovrà essere una figura di mediazione fra le varie anime del Forum, il vice-coordinatore, un segretario e i vari delegati.

È da anni che questo giornale si occupa del Forum dei giovani: basta scorrere l'archivio online per seguire il travagliato percorso che ha portato alle ultime agognate elezioni. Quello di domenica è stato un grande successo: l'affluenza dovrà essere certamente più alta la volta prossima, il regolamento non è perfetto, ma si è partiti. L'auspicio è che il Forum dei giovani, a Battipaglia, non si fermi mai più.

Romano Carabotta

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 30 luglio

Il mare è sempre meno blu

Giugno è finito male e luglio è iniziato peggio. Poi la situazione è gradualmente migliorata. Ma il mare nostrum, perlomeno nel tratto al confine tra Battipaglia ed Eboli, ha visto un inizio di stagione pessimo. Le segnalazioni dei bagnanti si sono moltiplicate: chiazze schiumose, maleodoranti, di colore marroncino verdastro hanno impedito di godersi il mare. Eppure fino al campionamento del 15 giugno, l'ultimo ufficializzato dall'Arapc, nulla di allarmante. Le acque della costa battipagliese risultavano da "buone" a "eccellenti". Poi i prelievi di Goletta verde, effettuati nelle ultime due settimane di giugno, hanno confermato che la foce del Tusciano era ed è inquinata, rilevando la presenza di enterococchi ed escherichia coli oltre i limiti.

Nei giorni "incriminati", in cui le chiazze marroni sono comparse anche in zone normalmente limpide, la responsabilità è stata attribuita soprattutto ai lavori in corso lungo i canali dell'Idrovora, l'impianto gestito dal Consorzio Destra Sele. Una responsabilità che il presidente, **Vito Busillo**, ha assolutamente negato. «L'Idrovora non è un depuratore – ha spiegato Busillo – ma stavamo ristrutturando un canale e per farlo abbiamo deviato degli altri. Un lavoro necessario che però abbiamo avuto l'accortezza di eseguire senza sversare a mare. Il problema vero sono gli scarichi illegali. Dai canali del consorzio possono arrivare reflui vegetali, non inquinanti. A meno che qualche azienda zootecnica non sversi dove non deve, senza depurare». L'Idrovora, in realtà, funziona con un sistema di "troppo pieno" per cui quando il livello raggiunge il limite libera le acque che finiscono a mare.

Intanto, i Comuni di Battipaglia ed Eboli hanno convocato i responsabili del Consorzio per tentare di capire cosa stia sporcando l'acqua del mare che, in verità, emanava anche un fortissimo cattivo odore. Si sono mossi

Il colonnello Gerardo Iuliano

anche i vigili urbani di Battipaglia che, guidati dal comandante **Gerardo Iuliano**, si sono recati a controllare la costa. «Le chiazze c'erano – ha dichiarato Iuliano – e abbiamo redatto un verbale. Ed erano soprattutto in corrispondenza dell'Idrovora. Nel successivo confronto con i tecnici del Consorzio, ci hanno spiegato che era stato deviato un canale, ma c'era soprattutto vegetazione».

«Stiamo approntando un protocollo d'intesa – ha spiegato l'assessore all'ambiente **Vincenzo Chiera** – per controllare i canali insieme al Comune di Eboli e con la guida dei tecnici del Consorzio. Ma il problema vero è la depurazione. Ad oggi manca l'autorizzazione di Rfi per far passare sotto la ferrovia il collegamento al collettore di Salerno; di questa situazione se ne sta occupando la Provincia. Mentre per Coda di volpe l'Asis è a buon punto. Il depuratore di Tavernola, infatti, non basta. Ci sono troppe zone ancora senza depurazione».

Stefania Battista

Leggilo dove e quando vuoi.

www.nerosubianco.eu HOME | ARCHIVIO NSB | LE FIRME | RACCONTI | EXTRA | DOVE TROVARE NSB | CONTATTI

Raccolta rifiuti, la rivoluzione del 25 luglio

Ridurre la produzione del secco indifferenziato e aumentare la percentuale di rifiuti riciclati. Sono questi i due punti fermi del nuovo sistema di raccolta rifiuti varato dall'amministrazione comunale e presentato lo scorso 12 luglio, durante una conferenza stampa nella sala Domenico Vicinanza del Comune di Battipaglia. Tante le novità che entreranno in vigore a partire dal prossimo 25 luglio, partendo dai giorni di conferimento di rifiuti fino ad arrivare all'attivazione di un servizio porta a porta mensile per lo smaltimento degli abiti usati. Attivata, inoltre, anche la raccolta di pannolini e pannoloni, rifiuti che fino a ieri finivano nel secco indifferenziato.

«Questo è un momento davvero importante per la città di Battipaglia – ha sottolineato l'assessore all'ambiente, **Vincenzo Chiera** – Il nuovo piano per la raccolta rifiuti, che partirà il 25 luglio, è nato dall'analisi dei dati sulla produzione dei rifiuti in città dal 2008 ad oggi. I cittadini stessi possono consultare i dati sul sito del Comune. Attualmente, la nostra città differenzia solo il 60% dei rifiuti, una percentuale al di sotto degli standard europei. Vogliamo aumentare questo numero, apportando benefici concreti sia alla vivibilità che alle tasche dei cittadini».

Un concetto ribadito anche dal vicesindaco, **Gabriella Catarozzo**: «Ci tengo a sottolineare che la modifica del sistema di raccolta è volto a raggiungere diversi obiettivi: migliorare il servizio offerto ai cittadini, avere una città più pulita, ridurre la Tari. Ci sono tutti i presupposti per arrivare ai traguardi che ci siamo prefissati».

L'amministratore unico di Alba Ecologia, **Aniello Carrafiello**, ha invece illustrato tecnicamente il cambio del calendario del conferimento dei rifiuti. I **rifiuti organici** dovranno essere conferiti il lunedì, il mercoledì e il venerdì. Il sabato sarà la volta di **carta e cartone**, mentre il martedì e il venerdì toccherà **multimateriale**. Un cambiamento sensibile interesserà, poi, **vetro** e **indifferenziato**, che saranno raccolti il giovedì, ogni quindici giorni e in modo alternato. «Abbiamo già stilato un calendario in cui abbiamo indicato i giorni in cui conferire o l'una o l'altra tipologia di rifiuto – ha detto Carrafiello – Tutte le informazioni essenziali sono presenti su un depliant informativo che in questi giorni sarà inviato a tutte le famiglie battipagliesi». L'amministratore unico di Alba ha poi aperto una parentesi sull'**isola ecologica**: «È importante che funzioni bene l'isola ecologica. Vogliamo far capire ai cittadini l'importanza di questo servizio. L'isola ecologica deve diventare un punto di riferimento per il conferimento dei rifiuti ingombranti».

Ha concluso la conferenza stampa l'intervento del consulente di Alba Ecologia, **Massimo Santucci**, che ha illustrato i prossimi step per la campagna di sensibilizzazione che verrà messa in campo: «Nel giro di qualche giorno tutti i cittadini riceveranno un pieghevole informativo con le novità presentate oggi. Le medesime informazioni saranno poi pubblicate sulle pagine web ufficiali del Comune e di Alba Ecologia. Per diversificare il tono della comunicazione abbiamo creato uno spot TV e uno spot radio che a breve saranno mandati in onda. È importante che tutti abbiano ben chiare le operazioni da compiere per aumentare in modo sensibile la percentuale di rifiuti riciclati».

Antonio Abate

CALENDARIO DI CONFERIMENTO LUGLIO-DICEMBRE 2022

SECCO RESIDUO INDIFFERENZIATO	giovedì 28 LUGLIO	giovedì 11 AGOSTO	giovedì 25 AGOSTO	giovedì 8 SETTEMBRE	giovedì 22 SETTEMBRE	giovedì 6 OTTOBRE
	giovedì 20 OTTOBRE	giovedì 3 NOVEMBRE	giovedì 17 NOVEMBRE	giovedì 1 DICEMBRE	giovedì 15 DICEMBRE	giovedì 29 DICEMBRE
VETRO	giovedì 4 AGOSTO	giovedì 18 AGOSTO	giovedì 1 SETTEMBRE	giovedì 15 SETTEMBRE	giovedì 29 SETTEMBRE	giovedì 13 OTTOBRE
	giovedì 27 OTTOBRE	giovedì 10 NOVEMBRE	giovedì 24 NOVEMBRE	giovedì 8 DICEMBRE	giovedì 22 DICEMBRE	

In bici a caccia di beni

Il **gruppo scout Agesci Battipaglia 1**, in collaborazione con **Libera-Associazione** nomi e numeri contro le mafie, e con altre associazioni giovanili di Battipaglia, ha organizzato il 9 luglio scorso una pedalata tra i beni confiscati alla criminalità organizzata presenti in città, lanciando un originalissimo evento denominato, appunto "A caccia di beni".

La passeggiata in bicicletta ha preso avvio nel primo pomeriggio da piazza della Repubblica, dopo una breve introduzione curata dai responsabili locali di **Libera** per spiegare cosa sia un bene confiscato e come possa essere impiegato per la collettività. Da lì si è partiti per raggiungere i cinque beni (dei 16 totali presenti in città) maggiormente significativi: il Materassificio di viale Monte Rosa, il supermercato sociale di via Belvedere, gli Orti sociali presenti nel quartiere Taverna, il bar *Caffè 21 marzo* e, in ultimo, un condominio in via Pastore. Per ciascuna tappa, nell'ordine, don **Ezio Miceli**, i gestori del **supermercato sociale**, **Legambiente**, l'**associazione San Filippo Neri**, hanno raccontato la storia di ciascuno dei beni toccati dal percorso, tracciando anche le linee del loro futuro riutilizzo.

Romano Carabotta

A volte è meglio arrivare tardi.

Per chi ha perso la prima, una seconda edizione ancora più bella.

Il libro si può acquistare presso **SFIDE** in via Plava 32, Battipaglia (tel. 0828 344848).
In alternativa, si può ordinare telefonando o inviando un messaggio WhatsApp al 335 6743159.

BIG & FLASH
SINCE 1978
BATTIPAGLIA
VIA MAZZINI 124

Guitar sciò, ottima la prima!

Una due giorni interamente dedicata al mondo della chitarra: questo è stato il **Guitar sciò**, svoltosi il 9 e 10 luglio presso la villa comunale di via Clarizia a Battipaglia e che alla sua prima edizione ha già avuto un grande riscontro di pubblico. La volontà degli organizzatori era dar vita ad un evento al tempo stesso fieristico e musicale.
Infatti l'area del Guitar sciò è stata occupata da diversi stand dedicati al mondo degli strumenti musicali, soprattutto casse audio, chitarre e accessori quali pedali e plettri, poiché l'idea di **Mario Bove** era creare un'esperienza legata al mondo della chitarra, a trecentosessanta gradi. Nell'area stand, nel pomeriggio, si sono svolte dieci esibizioni, cinque per ogni giorno, che hanno visto protagonisti diversi chitarristi: si è trattato di dimostrazioni, alternatesi a distanza di mezz'ora l'una dall'altra, che hanno attirato molto pubblico, accompagnandolo in una esperienza musicale "immersiva" già dal tardo pomeriggio.
Le due serate sono state dedicate a sei concerti con altrettanti artisti di diversi generi, tra cui la giovane promessa **Matteo Mancuso**, per chiudere ogni sera con un tasso di decibel e di energia più elevato di quello pomeridiano. **Paul Gilbert** è stato l'artista più atteso di tutti, fra i più virtuosi al mondo: ha tenuto banco per quasi due ore suonando brani principalmente strumentali, tra assoli e pezzi celeberrimi, divertendo molto il pubblico che, proprio per ascoltarlo, è giunto in città da Puglia, Calabria, Sicilia e da tutta la Campania. «Riuscire ad attirare interesse anche da fuori regione è stato l'aspetto più appagante – ha commentato soddisfatto Mario Bove – Uno dei nostri obiettivi era proprio creare un evento che avesse un respiro ampio. Gilbert ha attirato tante persone, appassionate di musica o meno, e questa è una delle nostre soddisfazioni maggiori».

Romano Carabotta

Mozzarella Championship, vince Jemma da Battipaglia

Palazzo Petrucci, il ristorante stellato che si affaccia sulla magnifica baia di Posillipo, ha fatto da cornice al **Mozzarella Championship 2022**. Il contest, alla sua seconda edizione, organizzato da **Luciano Pignataro Wine Blog** e **Scatti di Gusto** di **Vincenzo Pagano** insieme a **Barbara Guerra** e **Albert Sapere**, storici promotori de *Le Strade della Mozzarella*, ha decretato le migliori mozzarelle del 2022, una per la categoria Dop e l'altra per la non Dop. In entrambi i casi Salerno ha battuto Caserta che fino alle semifinali risultava essere la favorita.
Otto i caseifici in finale. Per i quattro della categoria Dop: Jemma di Battipaglia, Il Casolare di Alvignano, Palato Bufalino ed Agnena entrambi di Cancello ed Arnone. Il **primo posto** di questa categoria è stato conquistato dallo storico **caseificio Jemma** di Battipaglia, da sempre tra i produttori di mozzarella di altissima qualità. La vittoria del prestigioso premio rappresenta un "autorevole" riconoscimento per un'azienda, quella condotta dagli eredi di Gaetano Iemma, che da decenni dà lustro alla mozzarella prodotta nel territorio battipagliese.
Per la categoria non Dop, invece, i concorrenti erano: Giuseppe Morese di Pontecagnano Faiano, Tenuta Vannulo di Capaccio Paestum, Rosaria di Eboli e La Fenice di Presenzano. A sorpresa, il favorito della vigilia Vannulo ha dovuto cedere il primo posto all'outsider **Giuseppe Morese**, titolare dell'omonimo caseificio.

Evelina Iemma e Giuseppe Morese premiati al Mozzarella Championship

La giuria era composta da 24 membri tra giornalisti enogastronomici, chef stellati e foodblogger seguitissimi, nonché dagli stessi organizzatori del contest. I giurati hanno assaggiato e votato, in base a una scheda di valutazione attentamente compilata, i campioni resi anonimi e posti nelle stesse condizioni sia in termini di pezzatura (mozzarelle da 250 grammi), sia di trasporto, al fine di rendere quanto più possibile omogenei i prodotti da giudicare.
Sponsor dell'evento La Fiammante e il Consorzio Vino del Sannio Dop.

Carmen Autuori

Bacco presenta il suo libro

Sarà presentato giovedì 21 luglio alle ore 18.30, nella Piazza della cultura del Comune di Battipaglia, l'ultimo libro di **Pasquale Bacco**: *Maledetto Vaccino. Divisioni in tempi di guerra*, edizioni Cantagalli. Il volume, scritto con l'avvocato Edoardo Polacco, è un dietro le quinte spietato e senza censura dei movimenti contrari al vaccino anticovid. L'incontro sarà anche l'occasione per un confronto tra l'autore e il pubblico. Pasquale Bacco è stato nel 2020 uno dei fondatori del movimento novax in Italia. In seguito a significative esperienze professionali, si ravvede, si vaccina, accetta senza opporsi la sospensione dell'Ordine dei Medici.

SALDI

PRIMAVERA/ESTATE 2022

GINS

via pastore, 32 battipaglia (Sa)

www.gins.boutique

Luci nella notte

Prendendo spunto dal crescente numero di incidenti stradali che vedono coinvolti i lavoratori stranieri che con mezzi di fortuna, spesso di notte, si recano o tornano dal lavoro, **Banca Campania Centro** ha deciso di donare ai rappresentanti delle varie comunità straniere, dei dispositivi luminosi per migliorare la loro visibilità lungo le strade, in modo da limitare così i rischi di tragici incidenti. La conferma di una sensibilità mostrata in più di un'occasione dalla cooperativa di credito, da oltre 10 anni impegnata in un progetto teso a facilitare il processo di integrazione dei lavoratori stranieri e delle loro famiglie attraverso l'ufficio migranti. La consegna dei dispositivi luminosi è avvenuta giovedì 14 luglio presso l'**Opera Bertoni** di Battipaglia, durante l'evento "Luci nella notte – accoglienza, integrazione e sicurezza stradale". Nel corso della serata si è sottolineato il lungo cammino che ancora ci separa da una piena integrazione, nell'ambito della piena legalità, dei tanti cittadini stranieri residenti nei nostri territori.
Presenti all'evento il Console del Marocco per il Sud Italia, il presidente dell'associazione nazionale Migranti e Banche, il responsabile per il Terzo Settore del Gruppo Bancario Iccrea, **Marco Marcocci** e il direttore della Fondazione Migrantes per la Diocesi di Salerno, **Antonio Bonifacio**. Hanno preso la parola i sindaci di Battipaglia, Eboli e Bellizzi; a fare gli onori di casa i vertici dalla Banca Campania Centro, rappresentata dal presidente **Camillo Catarozzo** e dal direttore generale **Fausto Salvati**, insieme alla vicepresidente della Consulta provinciale per gli immigrati **Fatiha Chakir**.

Foodrock, il titolo dice tutto

Nell'ambito della rassegna estiva "Battipaglia città da vivere", organizzata dal Comune di Battipaglia nella villa comunale in via Clarizia, il 14 luglio si è "celebrato" l'evento *Foodrock*. Un progetto che ha coinvolto bambini e ragazzi dai sette ai trent'anni, ideato e diretto da **Emanuele De Vita**, tecnico del suono e musicista, e da **Alessandra De Vita**, musicista, giornalista e scrittrice.
L'intento dichiarato dagli organizzatori è stato quello di risvegliare la coscienza artistica e civica della comunità sviluppando, attraverso la musica, un sentimento di tutela del territorio, la cui filiera agroalimentare rappresenta una preziosa risorsa. Sul palco, si sono esibiti bambini dai 7 ai 13 anni, cantando dal vivo: "C'è chi dice no" di Vasco Rossi, "Il mio canto libero" di Lucio Battisti e "Another brick in the wall" dei Pink Floyd. I solisti, Marco Simaldone, Giulia D'Amato e Luca Di Mario, preparati dall'insegnante di canto **Enza Di Lascio**, hanno eseguito "Purple Rain" di Prince, "Someone to Love" di Lewis Capaldi e "Bella ciao". Tutti i brani sono stati arrangiati dal musicista **Giovanni La Ferrara**. Bella l'esibizione delle allieve dell'associazione Abracadanza di **Stefania Ciancio**. La serata è stata ben condotta da **Mafalda De Vita**.

La Marconi degli anni Settanta

(segue da pagina 3)

La città aveva urgente bisogno di scuole e la nuova costruzione dell'edificio scolastico Guglielmo Marconi in via Serroni, all'epoca una struttura all'avanguardia, arrivò come manna dal cielo per gli studenti sempre più numerosi. Decine di aule, laboratori, aula magna per conferenze, rappresentazioni teatrali ed esibizioni musicali (per anni dirette dal professore di musica Gaetano Barbato), due enormi palestre coperte super attrezzate, campo di basket e di pallavolo, pista per l'atletica leggera e grandi spazi verdi pieni di alberi piantati, nel corso degli anni, dagli studenti del compianto professore di applicazioni tecniche, nonché consigliere comunale, il sempre elegante Giovanni Caiazza. Le classi erano finalmente diventate miste anche se l'educazione fisica, che allora si praticava per davvero, e l'applicazione tecnica erano ancora insegnate alle ragazze da una professoressa e ai ragazzi da un professore.

Ma la vera grandezza di una scuola sta soprattutto nella qualità del corpo docente. La scuola Marconi è stata, ed ancora oggi è, un luogo di confine dove ogni mattina un insegnante cerca di far passare quanti più ragazzi da una parte all'altra. Dall'incertezza, dal dubbio, dal vuoto, alla conoscenza, al sapere, al futuro, in un luogo dove non ci sono clandestini e tutti possono e devono sconfinare. E allora il pensiero riconoscente va ai tanti insegnanti che nel tempo si sono succeduti dall'alto delle loro cattedre: la professoressa di italiano Carmelina Camperlingo che ti prendeva per mano, ti toccava la mente e ti apriva il cuore; la professoressa di inglese Patrizia Liguori artefice del gemellaggio con un altro popolo e un'altra cultura; la professoressa di italiano Marisa Sansone che ti indicava dove guardare ma non ti diceva cosa vedere. La scuola media Guglielmo Marconi è un porto sicuro dove attraccare e da dove partire. Lì sono rimasti pezzi di cuori e tracce di destini inconsapevoli e sono germogliati giorni felici e indimenticabili per svariate generazioni di giovani battipagliesi.

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Banca Campania Centro, Cjo Salvi, ProCasa, Miras, Sistema 54, Cersam, Cims Marmi, Phlogas & Power, Big Flash, Emporio Antico Borgo, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria Cucino, Ottica Mauro, Gins.

CASEIFICIO
JEMMA
Battipaglia 1936
Una filiera corta, sicura, sostenibile ed etica.
Battipaglia, via Velia 2 - tel. 0828 300336 - www.caseificioiemma.com
Punto vendita: Battipaglia, via Pastore 9 - tel. 0828 1920119

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
Domenica 24 LUGLIO
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

nerosubianco

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

La ruta

"Ruta ruta ogni male stuta, nepeta nepeta ogni male secuta".
(Ruta ruta ogni male spegne, nepeta nepeta ogni male allontana).
La ruta, *Ruta graveolens* L., è una pianta appartenente alla famiglia delle rutaceae di antichissima tradizione popolare. Considerata una panacea per tutti i mali, come l'antico detto di memoria cilentana riporta, cresce spontanea dal mare alla zona submontana di tutta l'Italia continentale, in particolare nei luoghi aridi e sassosi. Abbondantemente coltivata, presenta fiori gialli raggruppati in corimbo e caratteristico odore forte e pungente. La parte più attiva della pianta è la sommità, la parte superiore non lignificata recisa circa 20 cm sotto l'infiorescenza, che si raccoglie generalmente tra maggio e agosto prima della fioritura, si riunisce in mazzi, si appende e si lascia essiccare all'ombra in luogo ventilato. La sua fama è probabilmente dovuta all'impiego abortivo che ne veniva fatto un tempo. A piccole dosi è una pianta emmenagoga, favorisce le mestruazioni, ma a dosi elevate provoca contrazioni uterine tali da indurre aborto, gastroenterite e gravi infiammazioni dell'apparato genito-urinario a tal punto da poter risultare letale. La dose abortiva è infatti molto vicina a quella mortale. **Qualsiasi utilizzo domestico è da scongiurare**.
Dalla pianta è stato isolato un importante flavonoide, **la rutina**, che **ha azione protettrice dei vasi capillari sanguigni**, ne regola la permeabilità favorendo una migliore circolazione negli arti inferiori con riduzione di edemi, pruriti, arrossamenti, varici. Tra le piante ricche di rutina, oltre a quelle appartenenti alla famiglia delle rutaceae, ricordiamo gli asparagi, gli agrumi (buccia) e i frutti di bosco. La ruta è soprattutto una **pianta aromatica impiegata principalmente e**

in piccole dosi come aromatizzante in liquoreria. Conferisce ai distillati, oltre all'odore e al sapore, un particolare potere digestivo stimolando la secrezione gastrica. Presenta, inoltre, attività vermifuga. La maggior parte delle azioni farmacologiche citate sono primariamente legate alla presenza dell'olio essenziale costituito principalmente da sostanze chetoniche. Sono presenti nella pianta anche furanocumarine, responsabili di fenomeni di sensibilizzazione in caso di esposizione alla luce solare.
Da Ippocrate a Teofrasto la ruta era impiegata anche come farmaco antiepilettico e per rendere "più acuta la vista", proprietà quest'ultima che venne riconosciuta più tardi anche dalla vicina Scuola Medica Salernitana: *"Nobilis est ruta quae lumina reddit acuta"*.
Per uso esterno la polpa si utilizzava per eliminare i porri, con pericolo di forti irritazioni. Per macerazione della pianta in un olio base si preparava un olio da massaggio antidolorifico. Una piccola curiosità per concludere: conservare ramoscelli di ruta negli ambienti a rischio scongiura la presenza di topi. Questi ultimi, infatti, non ne sopportano l'odore.

Psicologia

Gli attacchi di panico

Improvvisamente, un nodo alla gola, una fitta lancinante al torace, il cuore sembra scoppiare con un battito veloce e quasi rumoroso, il corpo appare imprigionato in uno stretto vestito di sudore freddo o di vampate di calore che rende difficile ogni movimento. Ci si sente inghiottiti da un profondo buco nero fatto di nausea e vertigini, la testa si affolla di pensieri paurosi e catastrofici, la sensazione è quella di morire, di impazzire, di non avere via di scampo.
È questo l'attacco di panico che compare spesso senza alcun preavviso. In genere il primo episodio si manifesta nell'adolescenza o nella prima età adulta ed è comunque sempre legato a momenti di transizione della vita, momenti caratterizzati da profondi cambiamenti e che impongono una trasformazione di abitudini e di stile di vita. L'elemento sconcertante dell'attacco di panico è che non compare mai nella fase di stress acuto, durante il periodo di difficoltà, ma si manifesta con impetuosità quando la criticità è stata risolta e superata. Ciò fa sì che l'attacco di panico attivi la paura forte e prorompente di rivivere quell'esperienza così devastante, con il rischio che il singolo episodio si trasformi in un vero e proprio disturbo di panico. Questa paura, purtroppo, favorisce l'attivazione del circolo vizioso dell'evitamento per cui la persona comincia a limitare le attività e ad evitare i luoghi associati agli attacchi di panico. Quindi diventa sempre più difficile viaggiare, prendere il treno o la macchina, ma anche semplicemente uscire di casa o vedere amici. L'evitamento, paradossalmente, rende la persona schiava della paura e coinvolge nella dinamica anche i familiari, costretti ad adeguarsi alle paure, a non lasciarla sola e ad accompagnarla nelle attività quotidiane. Questa dipendenza può alimentare una conflittualità familiare e una depressione reattiva nella persona, che sente di non poter più gestire autonomamente la propria vita e di essere completamente dipendente dagli altri. Dopo aver escluso cause diverse da quelle psicologiche, sarebbe opportuno chiedere un aiuto psicoterapeutico che permetta di prendere consapevolezza sulle cause che provocano gli attacchi di panico e che sostenga nella modifica di pensieri e modi di vedere che alimentano la risposta ansiosa. Anche i familiari vanno sostenuti, mostrando come sia importante comprendere ed ascoltare, ma non sostituirsi al loro caro in difficoltà. "Fare al posto di" per evitare un nuovo attacco di panico vuol dire alimentare sempre di più la dipendenza e il circolo vizioso del panico. Bisogna invece spingere verso l'autonomia, riflettendo insieme alla persona cara su quali strategie adottare per affrontare una situazione che viene avvertita critica e ansiogena. Soprattutto è importante che la persona comprenda che l'attacco di panico non è perdita di controllo o anticamera della follia, ma è solo un modo attraverso cui emozioni sconosciute e inascoltate cercano voce per aprirci a nuovi scenari di vita e di benessere.

Anna Cappuccio
psicologo clinico, psicoterapeuta

nerosubianco

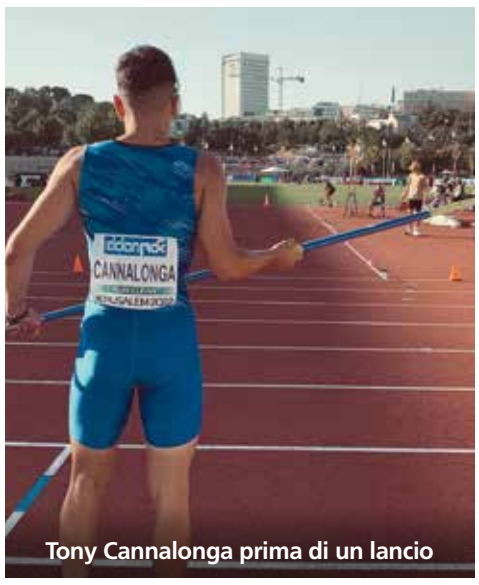
Atletica leggera

Orlando campione italiano. Bene Cannalonga e Lettera

Continua a raccogliere successi e medaglie l'**Ideatletica Aurora** Battipaglia. Il primo grande risultato da registrare è il successo di **Roberto Orlando**: sabato 25 giugno il giavellottista battipagliese si è confermato **campione italiano**, vincendo l'oro con un lancio di 75,14 metri ai Campionati assoluti svoltisi allo stadio Guidobaldi di Rieti. Orlando è al quarto titolo iridato consecutivo, a conferma di un talento capace di imporsi anche su palcoscenici continentali. Qualche giorno dopo, infatti, ai **Giochi del Mediterraneo**, il nostro concittadino ha conquistato un

Roberto Orlando

ottimo quinto posto con la misura di 74,27 metri. Il miglior modo per prepararsi in vista dei Campionati Mondiali ed Europei, in programma a luglio rispettivamente a Eugene (USA) e Monaco.
Sfuma, invece, per pochi centimetri il sogno di **Tony Cannalonga**. Durante i **Campionati Europei under 18**, che si sono svolti a Gerusalemme dal 4 al 7 luglio, il giovanissimo giavellottista battipagliese ha mancato la finale della competizione per pochissimo a causa di un forte vento che ha condizionato la sua prova. Non una giustificazione, sia chiaro, ma una condizione atmosferica che lascia l'amaro in bocca. «Sicuramente siamo amareggiati – ha sottolineato **Elio Cannalonga,** nonno e coach di Tony – Purtroppo il vento ha scom-



Tony Cannalonga prima di un lancio

bussolato i nostri piani ma sono cose che succedono in uno sport come questo. Quando Tony ha lanciato l'ultima volta era convinto di aver ottenuto la misura minima per l'accesso in finale. Purtroppo, però, una folata di vento ha notevolmente abbassato la traiettoria del giavellotto e gli ha impedito di gioire».
Ottimo risultato anche per il giovane **Raffaele Lettera**. Il giavellottista, attualmente "in prestito" alla ASD Atletica Aden Exprivia Molfetta ma comunque seguito da Elio Cannalonga, si è infatti classificato terzo ai **Campionati italiani juniores** di Rieti. Lettera ha infatti piazzato un lancio di ben 65,56 metri.
Gli altri ragazzi dell'Idealetica Aurora Battipaglia sono pronti a scendere in campo. Sabato 16 luglio saranno infatti protagonisti in

Raffaele Lettera

un meeting nazionale a Matera. La voglia di riscatto c'è tutta, gli atleti sono pronti a dire la loro.

Antonio Abate

Tennis

Il Tennis Club Battipaglia vola in D1!

Il **Tennis Club Battipaglia** ottiene la seconda promozione consecutiva e viene promosso in categoria D1. Il team battipagliese, vincendo la semifinale per 1-3 in terra partenopea, contro il Fireball, ha staccato il pass per la promozione diretta. «Siamo davvero soddisfatti per questa promozione – ha sottolineato il maestro **Paolo Bianchini**, presidente del circolo battipagliese – Abbiamo disputato un'ottima semifinale e i ragazzi hanno dimostrato voglia e crescita costante. Abbiamo affrontato questo percorso con i giovani del nostro vivaio, a conferma del nostro progetto di valorizzazione delle eccellenze presenti sul territorio».
I singolari sono stati vinti da **Paolo Bianchini** e **Donato Cerrone**, nel doppio hanno invece avuto la meglio il tandem **Cerrone-Franco**. Bella prova anche per **Francesco Galante**,

Il team del Tennis Club Battipaglia

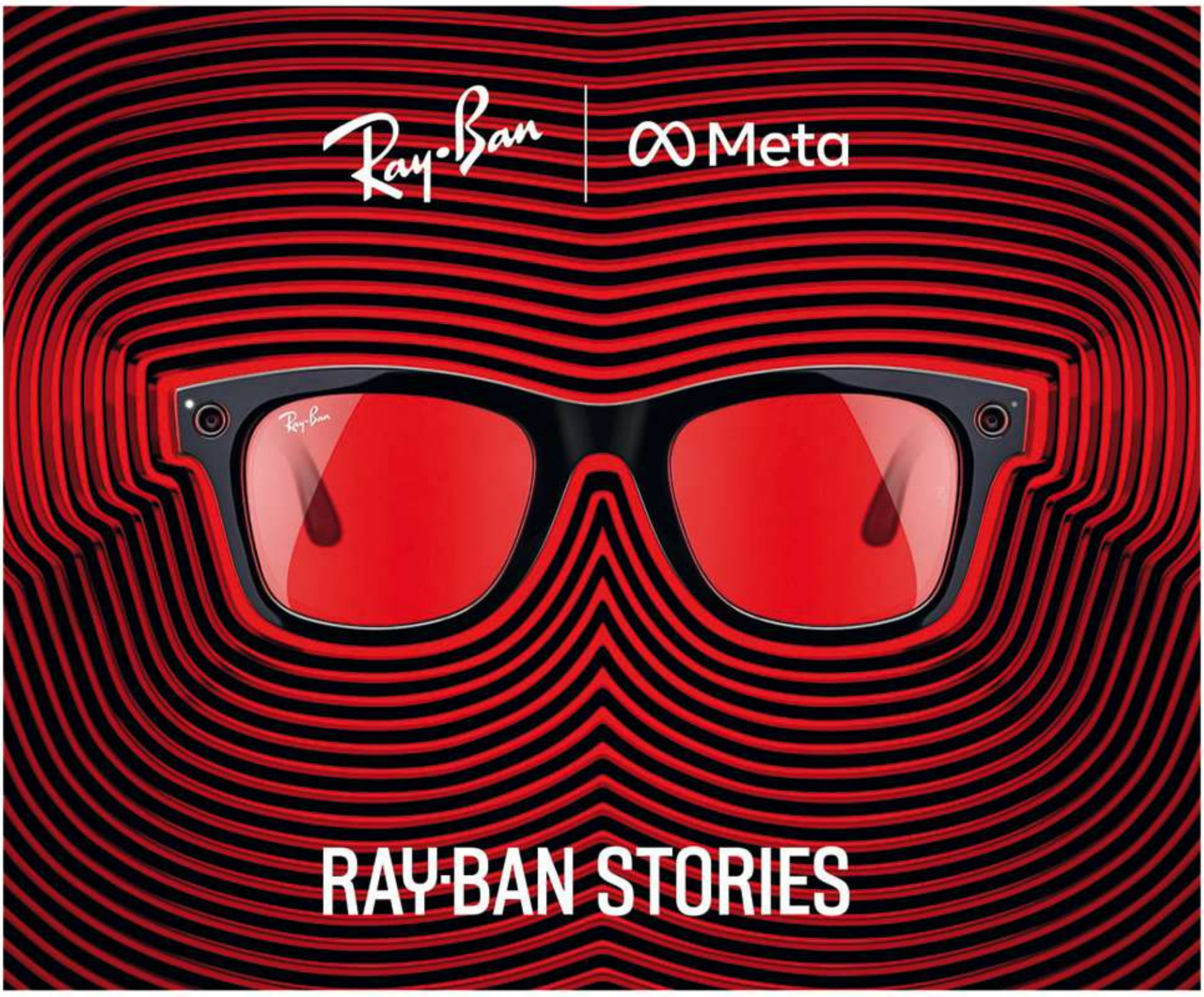
uscito sconfitto ma con l'onore delle armi. Il team battipagliese è completato da **Giuseppe Valentino** e **Agostinetto Massimo**.
Durante le ultime due settimane, il TC Battipaglia ha organizzato un torneo di terza categoria presso i campi del Centro Sociale. Quattordici giorni di gare che hanno visto la partecipazione di circa cento tennisti. A vincere il torneo maschile è stato **Nicola Somma**; **Asia Frusciante** è stata invece la migliore tra le tenniste.

Antonio Abate

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
CAFÈ VERLAINE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
COMIX 21 VIA ITALIA
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÉ TUCÀN VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
COMITATO DI QUARTIERE VIA OLEVANO
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA RESTA VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
SUNDAY BAR VIA FOGAZZARO
GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
GRAN CAFFÈ DE GASPERI VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
CARTOLIBRERIA EBLA VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
PLANET CAFÉ VIA IONIO
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
FREE FUN FAMILY CAFÈ VIA CAPONE
TAVERNA,STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
IL CORNETTONE PARCO DELLE MAGNOLIE

BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
EDICOLA LA NOTIZIA VIA BELVEDERE
IL PORTICO VIA BELVEDERE
CAFFÈ BELVEDERE VIA BELVEDERE



SCOPRI IL NUOVO MODO DI CATTURARE, CONDIVIDERE E ASCOLTARE

La prima generazione di Ray-Ban smart glasses che ti fa connettere con il mondo attorno a te. Scatta foto e video a mani libere e vivi il momento. Condividi storie autentiche, ascolta la tua musica e chiama i tuoi contatti utilizzando gli speaker open-ear.

Con gli occhiali **Ray-Ban X Meta** puoi scattare foto, fare video, ascoltare musica, ricevere chiamate e condividere i tuoi contenuti direttamente sui social. Scegli i tuoi occhiali Ray-Ban hi-tech!

OTTICA MAURO

BATTIPAGLIA via Mazzini – tel. 0828 307476
via Gonzaga – tel. 0828 307965
via Serroni – tel. 0828 671933

SALERNO via Posidonia – tel. 089 9954802
EBOLI viale Amendola 20 – tel. 0828 1843672
BELLIZZI via Roma – tel. 0828 52597

www.otticamauro.it